



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PIU' SICURI INSIEME: Seconda campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A (Assistenza) – Area di intervento: 01 (Anziani)

Altri ambiti: Area di intervento: 19 (Illegalità)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto intende:

- 1- attivare gli anziani perché siano essi stessi protagonisti della loro sicurezza sociale, attraverso la realizzazione di specifici servizi di informazione, sensibilizzazione, ascolto attivo e supporto relativamente ai rischi legati a truffe e raggiri.
- 2- promuovere e rafforzare le reti sociali in cui gli anziani vivono al fine di stimolare l'attenzione di quelli più fragili
- 3- accrescere la cultura della difesa civile non violenta dei cittadini più vulnerabili, con particolare riguardo agli anziani

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani volontari in servizio civile, coadiuvati dal supporto dell'OLP, dei formatori e degli operatori delle associazioni coinvolte, e con la supervisione dell'équipe nazionale di progetto, saranno chiamati a svolgere le seguenti attività:

- Partecipazione ai percorsi di formazione generale e specifica organizzati a livello nazionale e locale in presenza e a distanza (piattaforma FAD)
- Ricerca dati sui fenomeni di truffa agli anziani già presenti sui siti web di settore e sui giornali per individuare le basi da cui partire per l'avvio delle attività d'indagine
- Partecipazione e collaborazione ad eventi e manifestazioni a livello nazionale
- Gestione della rassegna stampa del progetto con la raccolta mensile di tutti gli articoli presenti sui mass media riguardo alle iniziative promosse
- Inserimento come operatori negli sportelli informativi e d'ascolto dove impareranno a gestire il servizio di accoglienza e supporto degli utenti in maniera sempre più autonoma
- Individuazione e contatto degli utenti a cui somministrare i questionari
- Compilazione insieme agli utenti di almeno 15 questionari al mese ed inserimento dei dati raccolti nel database predisposto

- Partecipazione e gestione di incontri in cui presentare il progetto e somministrare i questionari, nei centri di aggregazione degli anziani, presso i patronati e negli uffici competenti
- Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione di campagne ed eventi di sensibilizzazione a livello territoriale: i volontari dovranno contattare gli esperti da coinvolgere e offrire loro supporto logistico
- Coinvolgimento nella realizzazione e distribuzione del materiale informativo predisposto nel corso del periodo di svolgimento del progetto
- Partecipazione a riunioni di coordinamento e supervisione del progetto nel corso del servizio

CRITERI DI SELEZIONE

L'ANCoS si avvale di criteri propri per la selezione dei candidati. Nello specifico, le attività selettive seguiranno il seguente iter:

1.verifica delle candidature inviate entro i termini, per constatare la presenza dei requisiti curriculari previsti al punto 22 e dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

2.colloqui di selezione in presenza del responsabile accreditato per la selezione, dell'OLP e di un operatore della sede nazionale

1.I requisiti curriculari consentiranno di attribuire un punteggio massimo di 32 punti così suddivisi:

1.a

Titolo di studio (non cumulabili)	Punteggio
Laurea II livello attinente	10
Laurea II livello non attinente	9
Laurea I livello attinente	9
Laurea I livello non attinente	8
Diploma scuola superiore attinente	8
Diploma scuola superiore non attinente	7
Diploma scuola media inferiore	3

1.b

Esperienze professionali (non cumulabili)	Punteggio
Almeno 2 anni in settore attinente	10
Almeno 1 anno in settore attinente	8
Almeno 2 anni in settore non attinente	8
Almeno 1 anno in settore non attinente	7
Meno di 1 anno in settore attinente	3
Meno di 1 anno in settore non attinente	2

1.c

Altre esperienze nel terzo settore (non cumulabili)	Punteggio
Partecipazione a progetti specifici dell'ANCoS	5
Partecipazione a progetti specifici di altri enti	3

1.d

Altre competenze (cumulabili)	Punteggio
Competenze informatiche certificate	3
Competenze linguistiche certificate	2
Altri titoli (Attestati, Master, corsi professionalizzanti...)	2

* (per ogni sezione, esclusa la 1.d, si terrà conto solo del punteggio più alto)

2. Colloqui in cui si valuteranno - a partire da una scheda predisposta ad hoc - le attitudini, le motivazioni, l'interesse e la disponibilità dei candidati rispetto allo svolgimento delle attività di progetto (punteggio massimo 78)

2.a

Caratteristica	Specifiche	Punteggio attribuibile
Conoscenza del servizio civile: principi fondamentali , quadro valoriale e finalità	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10
Conoscenza del l'ANCoS, dei suoi obiettivi e delle sue attività	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-3
	Conoscenza dettagliata	4-8
Conoscenza del progetto per il quale presentano la candidatura	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10
Condivisione degli obiettivi del progetto e motivazione		0-10
Disponibilità e flessibilità	Si	5
	No	0
Capacità relazionale	Assente	0
	Parziale e potenzialmente migliorabile	1-10
	Spiccata ed evidente	11-15
Capacità di ascolto	Limitata	0-3
	Parziale e potenzialmente migliorabile	4-6
	Spiccata	7-10
Altri elementi di valutazione (empatia, capacità di gestione della critica e del conflitto, voglia di imparare e mettersi in gioco)	Non presenti	0
	Parzialmente presenti	1-5
	Del tutto presenti	6-10

Il punteggio finale sarà così calcolato: $\Sigma (1.a + 1.b+1.c+ 1.d) + 2.a$

Oltre ai titoli di studio ed alle esperienze pregresse, facilmente dimostrabili, sia in campo professionale che in ambito sociale, culturale, artistico e sportivo, si è ritenuto opportuno tener conto della motivazione dei candidati e dell'interesse specifico per l'ambito d'azione e per la mission dell'associazione proponente, oltre che, naturalmente, per il tema trattato e gli obiettivi del progetto proposto.

Visto l'argomento estremamente delicato ed il target che si prevede di coinvolgere, sarà inoltre necessario che i candidati dimostrino buone doti comunicative ed una sensibilità particolare che consenta loro di relazionarsi adeguatamente con i destinatari degli interventi.

Verranno predisposte le seguenti schede:

- A. Scheda personale per ogni candidato contenente i dati anagrafici del selettore e del candidato, il punteggio assegnato per ciascuna voce curriculare e i punteggi assegnati durante il colloquio
- B. Modello di verbale dei colloqui di selezione
- C. Scheda finale con l'attribuzione del punteggio
- D. Foglio firme per presa visione

Alla conclusione verrà stilata una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito www.ancos.it.

Trascorso il tempo previsto per eventuali ricorsi, a seguito del nulla osta da parte degli Uffici competenti, si provvederà a pubblicare la graduatoria definitiva.

DIFFUSIONE E INFORMAZIONE

A seguito dell'eventuale approvazione del progetto e in concomitanza con il periodo della presentazione delle candidature, ANCoS promuoverà il progetto a livello nazionale tramite il proprio sito istituzionale e mediante newsletter e renderà noti i criteri di selezione sopraindicati.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

a) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

b) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

c) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Nello svolgimento del servizio, si richiederà ai volontari:

- Flessibilità, in ragione delle iniziative di ricerca, sensibilizzazione e divulgazione previste dal progetto (ai volontari sarà infatti richiesta la disponibilità a spostamenti frequenti sul territorio di riferimento delle indagini, con specifico riguardo all'organizzazione di campagne di informazione, convegni, appuntamenti con centri anziani, patronati e circoli ricreativi per interviste, seminari sulle questioni di maggior rilievo connesse con il progetto, manifestazioni ed eventi a tema, ecc.) fermo restando il monte ore specificato al punto 13 (Monte ore annuo: 1400 – giorni di servizio settimanali: 5 – Numero minimo di ore a settimana: 20).

- Disponibilità a spostamenti sul territorio nazionale, con costi a carico dell'associazione, per la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività legate al progetto, sia nel caso in cui siano pianificate dalla sede centrale che nel caso in cui rientrino fra quelle programmate dalle sedi locali, oltre che per la partecipazione ai momenti formativi (formazione generale e specifica) previsti per i volontari in servizio civile dalla normativa vigente.

d) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Con riferimento alle modalità d'impiego dei volontari, alla specificità del progetto e delle tematiche che tratta, alle finalità statutarie dell'associazione, alle sue linee d'azione ed al target cui si rivolge, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Propensione al dialogo ed all'ascolto
- Esperienze maturate nel settore del volontariato e/o in ambito sociale

- Capacità comunicative (i giovani volontari, visto il target di riferimento, dovranno essere in grado di semplificare e rendere facilmente comprensibili agli intervistati i contenuti dei questionari e le finalità del progetto)
- Empatia e pazienza (vista la delicatezza del compito previsto e la complessità dell'argomento trattato)
- Capacità di lavoro in team
- Capacità organizzative
- Flessibilità e disponibilità agli spostamenti
- Spirito d'iniziativa
- Conoscenze informatiche di base (Ambiente Windows, Programmi Microsoft Word, Excel, Power Point; navigazione in Internet Explorer; capacità di utilizzo della posta elettronica e della piattaforma di Formazione a distanza)

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 31

Numero posti senza vitto e alloggio: 31

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>N. volontari</i>
ANCOS - COMITATO PROVINCIALE CALTANISSETTA	1
ANCOS - COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE ANCONA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE AREZZO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE AVEZZANO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE CATANIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE CHIETI	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE CREMONA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE CUNEO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE ENNA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE FOGGIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE FROSINONE	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE GROSSETO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE LA SPEZIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE LATINA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE LECCE	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE MANTOVA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE PALERMO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE PERUGIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE PISA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE PISTOIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE PRATO	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE ROMA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE SAVONA	1
ANCOS COMITATO PROVINCIALE TERNI	1

ANCOS COMITATO PROVINCIALE TORINO	<i>I</i>
ANCOS COMITATO PROVINCIALE UDINE	<i>I</i>
ANCOS COMITATO PROVINCIALE VITERBO	<i>I</i>
COMITATO PROVINCIALE ANCOS ASCOLI PICENO	<i>I</i>
COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI CROTONE	<i>I</i>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- a) Le APS: caratteristiche e potenzialità (durata: 4 ore)
- b) L'ANCoS: statuto, organizzazione, struttura, attività e finalità (durata: 4 ore)
- c) Formazione e informazione sui rischi connessi alle attività specifiche che i volontari svolgeranno all'interno del progetto – Analisi del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede di attuazione ed eventuali altri rischi correlati alle attività fuori sede (6 ore)
- d) Tecniche e modalità di utilizzo della piattaforma FAD: accesso, svolgimento moduli formativi, download documenti, modalità di compilazione esercitazioni, utilizzo del forum, ecc. (2 ore)
- e) Presentazione del progetto “Più sicuri insieme”: obiettivi, azioni, tempi e strumenti – Ruolo, compiti e responsabilità dei volontari e dell'ente promotore (durata 8 ore)
- f) Metodi e strumenti di ricerca: definizione di un campione, gestione dei contatti, somministrazione di un questionario/intervista e utilizzo database (durata: 8 ore)
- g) Strumenti di comunicazione efficace nella gestione dei rapporti con l'utenza e delle modalità di accoglienza degli stessi presso lo sportello (durata: 12 ore)
- h) Modelli organizzativi e dinamiche dei gruppi di lavoro (durata: 6 ore)
- i) Riconoscere il proprio pregiudizio per superarlo e attivare percorsi di ascolto attivo (durata: 6 ore)
- j) Tecniche di raccolta e archiviazione dei comunicati stampa e delle notizie sul progetto apparse sui media, tecniche di ricerca e fonti ufficiali (durata: 2 ore)
- k) Presentazione della realtà territoriale specifica in relazione ai temi del progetto: raccolta e analisi dei dati locali sul fenomeno delle truffe agli anziani, ruolo delle istituzioni, delle associazioni e delle reti di collaborazione (durata: 6 ore)
- l) Metodologie per l'organizzazione di iniziative, eventi e campagne di informazione e sensibilizzazione in ambito nazionale e territoriale (mappatura, promozione, monitoraggio e rendicontazione) (durata: 8 ore)
- m) Tecniche di gestione efficace delle reti di rapporti territoriali di settore ed intermediazione fra singoli cittadini (utenti) ed enti pubblici e privati di riferimento, per una maggior efficienza dei servizi offerti (durata: 8 ore)

DURATA

Sarà proposto un percorso formativo di 80 ore distribuito in 2 fasi: la prima verrà realizzata entro i primi tre mesi dall'avvio del servizio e la fase finale entro la fine del sesto mese.

La formazione sarà articolata in unità orarie realizzate secondo le necessità, le strutture e le caratteristiche di ogni singola sede di attuazione.

- Prima Fase – Lezioni frontali, dinamiche non formali e FAD verranno utilizzate in commistione (i moduli su FAD non supereranno le 16 ore)
- Seconda Fase – Gestita con dinamiche non formali, si occuperà di approfondire le tematiche proposte e di avviare un confronto fra gli elementi teorici offerti e quelli concreti riscontrati nello svolgimento del servizio, con particolare attenzione a fornire gli elementi per superare le criticità emerse. Inoltre, in questa fase, si provvederà alla verifica dell'effettiva adesione da parte dei volontari ai principi cardine del servizio, nonché della comprensione e della capacità di applicazione e critica rispetto ai contenuti della formazione e del progetto.